



Roma, 8 giugno 2012

Spett.le

BANCA D'ITALIA

Servizio Normativa e Politiche di Vigilanza

Divisione Normativa Primaria

Via Milano, 53

00184 ROMA

Osservazioni dell'Associazione Nazionale fra le Banche Popolari al Documento di consultazione della Banca d'Italia sulla proposta di deliberazione del CICR in attuazione dell'art.117-bis del TUB in materia di remunerazione degli affidamenti e degli sconfinamenti

In relazione al documento di consultazione in oggetto, nel ringraziare per l'opportunità offerta, ci premuriamo sottoporre alla Vostra attenzione alcune brevi osservazioni relative alla disciplina della c.d. commissione di istruttoria veloce.

In proposito, si auspica che codesta Autorità di Vigilanza chiarisca se la commissione di istruttoria veloce possa essere applicata più di una volta nell'ambito di uno sconfinamento duraturo senza soluzione di continuità ed altresì se tale commissione possa essere applicata più volte anche in altre fattispecie.

Posto che, come sembrerebbe, la commissione di istruttoria veloce può essere nuovamente applicata, fatte salve le franchigie di legge, qualora all'originario sconfinamento segua un rientro (tale da riportare il saldo a zero o a credito, o entro il fido) e poi un nuovo sconfinamento ed altresì qualora, a fronte di un originario sconfinamento, aumenti, nei giorni successivi, l'importo dello stesso, si chiede in particolare:

a) se un rientro parziale seguito da un nuovo peggioramento, seppur nei limiti dell'originario sconfinamento, legittimi una nuova istruttoria veloce e, dunque, l'applicazione ulteriore della relativa commissione;

b) se sia ammissibile un'applicazione reiterata della suddetta commissione in caso di sconfinamento duraturo senza soluzione di continuità e senza variazione d'importo.

Ciò anche al fine di non introdurre, di fatto, per il cliente un incentivo a ritardare il rientro dallo scoperto, per godere sine die, a seconda dei casi, dell'incremento dell'originario importo del fido oppure, qualora non fosse affidato, di un fido "di fatto" a revoca, così dando luogo, peraltro, ad una sostanziale disparità di trattamento rispetto ai clienti 'virtuosi'.

Si chiede, infine, di chiarire se la durata dello sconfinamento "coperto" da un'iniziale istruttoria veloce possa proseguire, senza soluzione di continuità, oltre la data di periodica chiusura del conto (liquidazione), o se tale evento determini un effetto interruttivo che autorizza l'effettuazione di una nuova istruttoria veloce e una nuova applicazione della correlata commissione.

L'occasione è gradita per porgere i migliori saluti.

Il Segretario Generale

Giuseppe De Lucia Lumeno